

MUCCA

Animale Simbolo 2026

SEGNI New Generations Festival affida alla scelta di un **Animale Simbolo** una chiave narrativa e culturale che accompagna il festival nel racconto di temi complessi attraverso una figura accessibile e profondamente radicata nell'esperienza umana.

Da oltre vent'anni **SEGNI New Generations Festival** attiva il dialogo e il confronto attraverso la scelta di un **Animale Simbolo**: una **figura guida** che, di edizione in edizione, apre piste di riflessione sui temi proposti dalla direzione artistica e invita al confronto bambine, bambini, ragazze, ragazzi, adulti, operatori culturali e territoriali, insegnanti e studenti di ogni ordine e grado. Un elemento visivo che diventa **dispositivo culturale**, capace di attivare immaginazione, pensiero critico e connessioni tra mondi, linguaggi e sistemi complessi. Nel contesto del **Concorso Artistico "Colora (e Racconta) l'Animale Simbolo"**, la scelta dell'animale diventa "guida", soprattutto per le classi delle scuole dell'infanzia e primarie, e dei nidi: un punto di partenza per esplorare relazioni, comportamenti, sistemi e valori.

L'Animale Simbolo del XXI edizione di SEGNI New Generations Festival: LA MUCCA

Per la XXI edizione, **SEGNI New Generations Festival** sceglie la **MUCCA** come **Animale Simbolo**: una **figura familiare e riconoscibile da tutte le età, capace di parlare a bambine, bambini, adolescenti e adulti attraverso immagini, storie e significati condivisi.**

La **MUCCA** accompagna da millenni la vita dell'essere umano. È legata al nutrimento, alla terra, al lavoro, alla cura, ai paesaggi, alla cultura e all'arte. Porta con sé una storia antica e concreta, fatta di vicinanza, dipendenza reciproca, risorse condivise. Attorno alla **MUCCA** si incontrano natura e cultura, biologia e memoria, territorio e comunità. Come accade nel festival, anche qui molte presenze convivono e si trasformano insieme: esseri viventi, ambienti, saperi, gesti, linguaggi. Una comunità in relazione, che a **SEGNI** chiamiamo **ecosistema culturale.**



Le tre chiavi di lettura dell'Animale Simbolo di SEGNI 2026

1. Riconoscenza e memoria

La MUCCA è uno degli animali che più a lungo ha accompagnato la storia dell'essere umano. La sua presenza attraversa epoche, luoghi e culture: compare già nelle immagini più antiche prodotte dall'uomo, vive nei paesaggi agricoli, entra nei racconti, nelle tradizioni, nei riti e nelle memorie familiari.

Il suo latte ha nutrito generazioni. Dal latte sono nati saperi, mestieri, pratiche di trasformazione, forme di comunità. Intorno alla MUCCA sono stati creati gesti quotidiani, relazioni con la terra e modi diversi di abitare i territori.

Sceglierla come Animale Simbolo significa partire da una parola importante: **RICONOSCENZA.**

Riconoscenza verso ciò che ci precede, verso gli animali che hanno accompagnato la nostra crescita, verso i paesaggi che ci nutrono, verso le comunità che custodiscono e trasformano i saperi. È una domanda sul presente: come ci relazioniamo oggi agli altri esseri viventi? Come usiamo le risorse? Che cosa significa nutrire senza consumare tutto? Che cosa vuol dire abitare un territorio senza dimenticare gli equilibri che lo tengono in vita?

2. Amicizia e ascolto

La MUCCA è un animale che vive nella relazione. Riconosce le presenze intorno a sé, costruisce legami, cerca vicinanze, ricorda luoghi e individui. Dentro la mandria, ogni gesto diventa un segnale di comunicazione: il contatto, il muggito, la postura, il passo lento, l'avvicinamento, il modo in cui ciascun animale trova il proprio posto accanto agli altri.

La sua vita sociale ci ricorda che stare insieme significa percepire l'altro/a, ascoltare ciò che accade, rispettare tempi diversi, trovare un ritmo comune senza cancellare le differenze.

Per questo la MUCCA aiuta a raccontare la comunità di SEGNI come un organismo vivo, fatto di incontri che si preparano e si trasformano nel tempo. Artisti, bambine e bambini, adolescenti, famiglie, scuole, insegnanti e spettatori entrano in relazione attraverso esperienze, immagini, parole e gesti.

Il festival prende forma proprio lì: nell'incontro tra chi crea e chi partecipa, tra chi accompagna e chi ascolta, tra chi arriva per la prima volta e chi ritorna.

3. Trasformazione e restituzione

La MUCCA porta con sé una forma di meraviglia molto concreta: la capacità di trasformare.

Mangia erba e attraverso un sistema biologico complesso la trasforma in energia e vita. Dentro il suo corpo avviene un processo invisibile e straordinario, reso possibile dalla collaborazione tra organismi e spazi diversi. La MUCCA non agisce da sola: trasforma perché dentro di lei esiste una comunità minuscola, attiva, cooperante. Ciò che appare naturale e quotidiano è, in realtà, il risultato di una relazione continua tra elementi diversi che collaborano insieme.

Qui nasce la sua magia della trasformazione. Da materia grezza a nutrimento. Da processo invisibile a gesto condiviso.

SEGNI lavora nello stesso modo: raccoglie materiali, incontri, domande, visioni, differenze. Li mette in relazione. Li lascia “fermentare” come durante le Masterclass rivolte a giovani ed insegnanti chiamate, appunto, Masterclass Pasta Madre. Poi li restituisce sotto forma di spettacoli, laboratori, esperienze, opportunità di incontro e crescita.

La MUCCA diventa così anche il simbolo di una trasformazione paziente e collettiva. Ci ricorda che ciò che nutre davvero non nasce quasi mai da un gesto isolato, ma da un sistema di relazioni. E che ogni cambiamento, per diventare vitale, ha bisogno di tempo, cura, ascolto e cooperazione.

L'immagine scelta per il Visual di SEGNI New Generations Festival e il legame con il festival francese Le Grand-Bornand

L'immagine della MUCCA, Animale Simbolo 2026 di SEGNI New Generations Festival, è firmata dall'artista KAVIIK ed è parte dell'identità visiva di Au Bonheur des Mômes, il festival francese di Le Grand-Bornand.



La scelta si inserisce nel gemellaggio in corso tra SEGNI e il festival francese, a partire dall'omaggio che Segni d'infanzia rivolge ad Alain Benzoni, fondatore di Au Bonheur des Mômes. Proprio a Le Grand-Bornand, durante l'edizione 2005 del festival — lo stesso anno dell'immagine scelta — Segni d'infanzia trovò lo stimolo e l'ispirazione per dare vita al festival mantovano, oggi SEGNI New Generations Festival.

Scegliere la **MUCCA di KAVIIK** significa riconoscere quella radice e continuare a farla vivere attraverso un legame fatto di memoria, scambio e trasmissione tra due festival che condividono l'attenzione per le nuove generazioni, l'arte e la partecipazione culturale.